



Città di Caserta
Medaglia d'oro al merito Civile
Servizio Cultura

Regolamento di Gestione del Planetario di Caserta

Art. 1 Istituzione, denominazione e Sede

E' istituito il Planetario di Caserta, con sede in piazza G. Ungaretti 1 – 81100 Caserta. Il Planetario di Caserta è di proprietà del Comune di Caserta ed è ospitato nei locali di proprietà del Comune. Tale realizzazione è avvenuta nell'ambito degli interventi del programma di iniziativa comunitaria Urban II della città di Caserta, adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2001) 2881 del 23/11/2001. Gli spazi esterni, l'accesso dagli assi viari e le vie di fuga esterne sono condivisi con l'Istituto Comprensivo "Luigi Vanvitelli" di Caserta.

Art. 2 Scopi e funzioni

Il Planetario è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, istruzione e diletto, in armonia con la definizione di Museo dell'ICOM.

Lo scopo del Planetario è la ricerca e la divulgazione in campo scientifico e didattico in generale e in quello proprio dell'astronomia e delle scienze pure ed applicate ad essa connesse (fisica, meccanica celeste, ottica, matematica, chimica, scienze dell'ambiente, storia della scienza etc) ed indirettamente connesse (storia, storia dell'arte, letteratura, musica, filosofia etc.)

Il Planetario di Caserta si prefigge di contribuire alla ricerca, allo studio e valorizzazione del patrimonio storico di Terra di Lavoro legato alla scienza ed ai suoi strumenti anche mediante la costituzione di collezioni di strumenti scientifici (in originale e in copia, analogica e digitale), di modelli didattici (reali e virtuali), di spettacoli e supporti multimediali, di fotografie, di documenti di archivio (in originale e in copia), di oggetti d'arte e di interesse etnoantropologico materiale e immateriale (in originale e in copia) legati alla storia della scienza e delle professionalità umane che hanno svolto attività in campo scientifico a Caserta e nel territorio circostante.

Il Planetario organizza spettacoli multimediali, conferenze, seminari, incontri di aggiornamento per docenti, mostre didattiche e documentarie, concerti, performance artistiche e multimediali ed ogni altra iniziativa utile a raggiungere l'obiettivo in un contesto di sinergia sensoria e cognitiva innovativo per la divulgazione scientifica.

Il Planetario, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo ed i suo organi periferici, con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, le Università, con Enti Locali, Musei, associazioni, si prefigge il compito di:

- ideare, realizzare e presentare, in narrazione dal vivo, spettacoli multimediali di astronomia e storia della scienza;
- studiare, divulgare e promuovere la crescita delle conoscenze scientifiche e, in particolare, di quelle legate all'astronomia, alla storia della scienza e alle scienze pure ed applicate ad essa collegate;
- contribuire alla ricerca, allo studio e valorizzazione del patrimonio storico di Terra di Lavoro legato alla scienza e ai suoi strumenti;
- illustrare aspetti dell'astronomia e di storia della scienza e delle tecnologie ad esse collegate, anche mediante l'interazione con oggetti, strumenti, modelli e materiali didattici;
- catalogare, conservare ed esporre gli oggetti di interesse storico/scientifico che dovessero pervenire per acquisto, deposito, lascito e donazione;

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

10/02/2016



Città di Caserta

Medaglia d'oro al merito Civile

Servizio Cultura

- costituire per i giovani e per la cittadinanza tutta una proficua occasione di avvicinamento alla cultura scientifica mediante approcci innovativi basati sulla multidisciplinarietà e la connessione tra i saperi;
- offrire percorsi didattici ed educativi legati all'astronomia, alla scienza e alla storia della scienza;
- garantire la pubblica fruizione dei beni e delle conoscenze possedute;
- organizzare eventi, conferenze, visite guidate, mostre, manifestazioni culturali, concerti e pubblicazioni inerenti le attività educative, divulgative e scientifiche indicate;
- collaborare con altre istituzioni scientifiche e museali ai fini dello scambio di competenze, esperienze, professionalità, servizi e beni, nelle forme e nei modi da concordarsi.

Art. 3 Forme di governo e gestione

Il Planetario di Caserta può essere gestito direttamente o indirettamente dal Comune di Caserta, in ottemperanza con quanto stabilito all'art. 115 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs 42/2004; la forma di gestione è valutata rispetto alla sostenibilità economico-finanziaria per il Comune di Caserta, con l'obiettivo di garantire la fruizione pubblica del bene stesso, mediante accordi di gestione.

Il Comune di Caserta ha poteri di indirizzo e controllo sul livello qualitativo dell'erogazione del servizio e sulla professionalità degli addetti in accordo alle previsioni degli standard di legge vigenti. I rapporti con il concessionario gestore sono regolati mediante un contratto di servizio; in esso sono indicati i servizi essenziali che devono essere garantiti per la pubblica fruizione del bene e le rispettive responsabilità amministrative, gestionali ed economiche. Annualmente, entro il 31 gennaio l'Ente gestore presenterà il quadro economico delle spese occorrenti per il suo funzionamento e la rendicontazione di gestione dell'anno precedente.

Art. 4 Risorse Finanziarie

Per il perseguimento delle sue finalità, la gestione del Planetario si avvale, in via ordinaria, di appositi stanziamenti finanziari annuali da parte dell'Ente, che garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle attrezzature, incluso il contratto di manutenzione del software di gestione del Planetario di Caserta, e garantisce le coperture di spese di utenza e di pulizia dei locali.

L'onere complessivo a carico del comune non potrà superare i limiti disposti dalla legge sulla erogazione dei servizi a domanda individuale:

- ai sensi dell'art. 110, comma 1, d. lgs. n. 42 del 2004, l'ente gestore, potrà beneficiare dei proventi derivanti dalle vendite dei biglietti, che reinvestirà per le spese stesse di gestione.
- ai sensi dell'art. 110, comma 4, d. lgs. n. 42 del 2004, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso sono destinati all'incremento ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Planetario.

A tale scopo, possono essere destinati dall'Ente concessionario titolare della gestione: i proventi della vendita dei biglietti di ingresso e delle altre cose esposte nel bookshop in vendita e di eventuali servizi aggiuntivi gestiti direttamente ovvero i proventi della loro concessione a terzi in gestione indiretta;

- i corrispettivi provenienti dalla riproduzione delle cose contenute nel Planetario, a norma dell'art. 108 d. lgs. n. 42 del 2004;
- i contributi ordinari e straordinari concessi dallo Stato, dalla Regione Campania, altri Enti pubblici o privati;
- eventuali sponsorizzazioni/liberalità di privati cittadini, fondazioni, enti morali, imprese, organizzazioni o associazioni.

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



Città di Caserta
Medaglia d'oro al merito Civile
Servizio Cultura

Art. 5 Risorse Umane

L'ordinamento interno del Planetario deve prevedere le seguenti figure. In caso di affidamento in gestione esterna l'ente concessionario è vincolato al rispetto dello standard per il personale come di seguito definito:

- n. 1 Direttore scientifico con ruolo congiunto di responsabile dei servizi educativi
- almeno 1 Narratore / Educatore
- almeno 1 Programmatore

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario è a carico dell'ente gestore. Per la specifica natura del patrimonio del Planetario, non è necessaria alcuna figura di personale di sorveglianza.

Art. 6 Adesione a Sistemi Museali

Il Planetario potrà aderire a sistemi museali territoriali o tematici, così come indicato nella legge regionale 12/2005 e nel regolamento attuativo della Legge n. 5 del 2006.

Art 7 Patrimonio

Il patrimonio del Planetario è costituito:

- dagli oggetti, dalle attrezzature tecnologiche, digitali e virtuali, dal software di proprietà del Comune di Caserta;
- dai modelli didattici analogici e virtuali (spettacoli digitali) ideati, sviluppati e prodotti in proprio dal Planetario o ceduti in comodato d'uso secondo gli specifici accordi con i detentori dei diritti legali di proprietà materiale, intellettuale, d'autore e di sfruttamento economico, dalle strutture tecniche in esso conservate, dagli strumenti scientifici e dagli oggetti acquisiti.

Art 8 Tutela del Patrimonio

In conformità alle norme Nazionali e Regionali, il patrimonio artistico di proprietà comunale è inalienabile.

L'Amministrazione comunale e/o il Concessionario:

- a) opera per assicurare la disponibilità della struttura e adeguati standard di conservazione, di custodia e di sicurezza dei beni e delle persone;
- b) garantisce la gestione e la tenuta degli inventari e dei cataloghi, compilati ai sensi della legge regionale della Campania n. 12/2005 e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. 42/2004.

Si impegna, in caso di chiusura del Planetario, a destinare al più vicino Museo di interesse locale, tutte le attrezzature eventualmente acquisite con i contributi regionali.

Art 9 Fruizione

Il servizio al pubblico è erogato dalla stessa amministrazione o dal concessionario nel caso di gestione indiretta. Il Planetario garantisce la piena e completa accessibilità alla visita degli spettacoli multimediali e del percorso espositivo, materiale e virtuale.

Art 10 Rapporti con il Territorio

L'Ente titolare del Planetario, d'intesa con la Regione, stipula accordi e convenzioni con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, gli Enti Locali, le scuole, le università e altri soggetti attivi nel suo ambito territoriale affinché la valorizzazione del patrimonio culturale realizzata con il Planetario favorisca la valorizzazione culturale ed economica del territorio circostante.

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
3 (Dott. Luigi MARTINO)



Città di Caserta
Medaglia d'oro al merito Civile
Servizio Cultura

ART.11 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla legislazione nazionale e regionale di settore.

Il presente regolamento sostituisce ogni analogo atto adottato in precedenza. Copia del Regolamento è a disposizione del pubblico presso il Planetario. Il regolamento è pubblicato sul sito internet del Planetario.

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Luigi MARTINO)

IL COMMISSARIO
Dott.ssa Maria Grazia NICOLO'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi MARTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta **24 FEB. 2016**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dott. Giovanni DI VIVO